

del 25 settembre u.s., deliberò la cessazione del mandato, unitamente al Cav. Vittorio Nicoletti, di Agente Generale di Treviso, a causa di insanabili dissidi personali che da tempo erano sorti tra i due.-

Questo provvedimento, provocato unicamente dalla incompatibilità di carattere tra i Contitolari in parola e dai loro criteri divergenti nella gestione dell'Agazia, ha mirato a riportare, con la disunione dei Contitolari, la Rappresentanza Trevigiana ad una situazione normale, ma non certo da infirmare i buoni requisiti del Dr. Melchiori che, prima di essere Coagente di Treviso, era stato Agente Generale dell'Istituto in Belluno, dando prova soddisfacente del suo lavoro.-

Accogliendo la proposta, l'On. Consiglio di Amministrazione dovrebbe dar decorrenza alla nomina del Cav. Dr. Mario Melchiori ad Agente Generale di Rovigo dal 1° Gennaio 1937-XV lasciando invariate le normali condizioni di concessione dell'Agazia.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole le proposte del Direttore Generale per la sistemazione dell'Agazia Generale di Rovigo.-

° ° °

e) ISTITUZIONE DELLA NUOVA AGENZIA GENERALE DI LITTORIA E MODIFICHE TERRITORIALI NELLE AGENZIE GENERALI DI CASERTA, FROSINONE E NAPOLI E ROMA -

Il Direttore Generale propone l'istituzione della nuova Agenzia Generale di Littoria, la cui Provincia fu creata or sono due anni, quando già, per opera del Regime Fascista, si falciavano estesi campi di messi dove qualche anno prima non v'era stato che palude e morte.-

